

FONDO PENSIONE PRIAMO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO

AL 31 DICEMBRE 2014

(Art. 2429, comma 2 C.C.)

Signori delegati,

in ossequio al mandato ricevuto, presentiamo di seguito la nostra relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, rilevando già in premessa che la stessa si compone di due distinti comparti: il primo dedicato all'attività di vigilanza che il collegio ha posto in essere nell'esercizio cui il bilancio è riferito, il secondo riguardante il progetto di bilancio licenziato dal C. di A. nella riunione del 25 marzo 2015 e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Delegati.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A questo collegio sono attribuite le funzioni di vigilanza previste dalla normativa vigente e dallo Statuto del Fondo. Il collegio ricorda ai sigg.ri Delegati che la revisione legale dei conti è affidata alla Deloitte&Touche, alla quale è demandato anche il compito di certificare il Bilancio del Fondo.

Con specifico riferimento all'**Attività di vigilanza**, il collegio dei Sindaci fa presente:

- di aver partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge ed allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dalla Assemblea dei Delegati o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo;
- di aver ottenuto dagli Amministratori e dal Direttore del Fondo le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal

Fondo, svolgendo la propria attività di vigilanza in via continuativa e contestuale alla gestione e partecipando agli incontri con i gestori incaricati dal Fondo;

- di aver verificato il rispetto dei principi di sana, corretta e prudente amministrazione e vigilato, controllato, valutato, per quanto di competenza del Collegio, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Fondo, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo, le osservazioni conseguenti alla raccolta di informazioni e di documentazione, hanno riguardato non solo la verifica dell'adeguatezza della struttura rispetto ai compiti ad essa demandati dalla normativa di rango primario e secondario, ma anche, e soprattutto, i rapporti con la COVIP, vigilando sulla correttezza dei flussi informativi intercorsi tra il Fondo e la citata COVIP.

Il Collegio rileva inoltre:

- di aver vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da formulare;
- di aver acquisito dalla società affidataria della revisione legale dei conti informazioni sulle verifiche da quest'ultimo effettuate e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- di aver preso conoscenza delle verifiche sulla struttura organizzativa del Fondo elaborate dalla Società preposta al Controllo Interno, acquisendo, altresì, la relazione sull'attività svolta .

Nel corso dell'attività di vigilanza, non sono state presentate denunce ex art. 2408 del Codice Civile, così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

In ultimo, il Collegio evidenzia i principali provvedimenti adottati dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2014:

- Modifiche e/o implementazioni regolamentari

Il C. di A. del Fondo:

- alla riunione del 29 maggio 2014 ha approvato:
 1. ulteriori modifiche al regolamento per la gestione delle omissioni contributive. Con riferimento a tale argomento, appare utile segnalare che il Fondo ha ottenuto il pagamento di arretrati da parte di 152 aziende, come peraltro rilevabile dalla relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio 2014 (punto 4, paragrafo dei flussi contributivi);
 2. le modifiche al regolamento per la richiesta di anticipazioni, con l'introduzione dell'impossibilità di erogare una seconda anticipazione per coloro i quali ne avevano ottenuto una prima esibendo il solo preventivo di spesa; la seconda anticipazione diviene possibile solo dietro esibizione della documentazione fiscale (fatture) attestante le spese sostenute con la prima anticipazione.
- Nel mese di novembre 2014 ha rilevato la necessità di anticipare l'aggiornamento del Documento di politica di investimento, come modificato dal C. di A. del Fondo del 4 giugno 2013, partendo dalla revisione dell'analisi dei fabbisogni previdenziali degli aderenti. In tal senso, il Consiglio ha conferito mandato all'Advisor per supportare la funzione finanza.

- Altre informazioni

Il Collegio evidenzia che per il 2014 la base associativa è diminuita rispetto al 2013 di 101 unità. Il numero degli iscritti attivi al 31.12.2014 è di 57.819 e comprende 1.144 nuove adesioni, 1.643 riscatti totali e 186 trasferimenti verso altre forme previdenziali.

Il Collegio prende atto che, nel corso del 2014, i gestori finanziari hanno segnalato al Fondo le operazioni di compravendita in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7 del D.M. 703/96. Tutte le operazioni sono state certificate dai relativi gestori e il Presidente del Fondo ha provveduto a darne notizia alla COVIP, in ottemperanza alle previsioni di legge, dello Statuto e del manuale delle procedure del Fondo.

Il Collegio ritiene necessario soffermarsi su due accadimenti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio 2014.

Nel mese di gennaio 2015, l'attività della funzione finanza si è arricchita dell'apporto di una nuova unità, la dott.ssa Emilia Tagliatela. La funzione inoltre è più operativa grazie all'info provider Bloomberg.

Nel medesimo mese di gennaio, l'assemblea dei delegati ha eletto i consiglieri Giorgio Ghiglione e Antonio Mattone in sostituzione dei consiglieri dimissionari.

Inoltre, l'art. 1 commi 621 e seguenti della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), ha fissato l'aliquota di imposta sostitutiva gravante sui fondi pensione per l'intero esercizio 2014 nella misura del 20%.

Ai fini del bilancio dell'esercizio 2014, il calcolo dell'imposta sostitutiva è provvisoriamente avvenuto con l'applicazione di una aliquota dell'11,50% (11% per i valori di quota ante 30 giugno 2014), per come disposto dalla Circolare Covip del 9 gennaio 2015 protocollo n. 158 con successiva conferma, con riferimento al bilancio 2014, contenuta nella circolare del 6 marzo 2015 che prevede l'applicazione del regime fiscale previgente.

Pertanto, l'accantonamento a bilancio 2014 è avvenuto ad aliquota previgente; l'integrazione di imposta sostitutiva correlata all'applicazione della nuova aliquota (20%) è stata versata dal Fondo in data 16 marzo 2015, seguendo le modalità e i termini di cui alla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13 febbraio 2015.

Progetto di Bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c.

Non essendo demandato a questo Collegio la revisione legale del bilancio, è stata verificata l'impostazione generale data allo stesso, la generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, non dovendo effettuare controlli analitici e di merito sul contenuto del bilancio né esprimere un giudizio sulla sua attendibilità.

Nella Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile e delle indicazioni della COVIP, sono riportati i fatti principali che hanno caratterizzato l'attività e il risultato di esercizio 2014, nonché le analisi degli investimenti delle attività in gestione e della situazione finanziaria.

In particolare il Collegio ha preso atto che la quota associativa annua prelevata dai contributi versati dagli associati è mutata in ragione di quanto deliberato dall'Assemblea dei Delegati al C. di A. del 7 maggio 2014 (in tal senso, il collegio rinvia ai dettagli contenuti nel verbale della citata assemblea).

Anche per il 2014, la differenza è stata coperta attingendo dal contributo speciale versato in sede di costituzione che a questo punto risulta azzerato.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio, di cui abbiamo avuto lettura in data odierna, il Collegio propone all'Assemblea dei Delegati di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 14 aprile 2015

II COLLEGIO SINDACALE

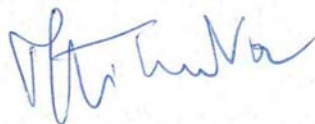
- Vito Stefano Latela, Presidente



- Federico de Stasio, Sindaco Effettivo



- Mario Li Trenta, Sindaco Effettivo



- Vittorio Parisi, Sindaco Effettivo

